



RASSEGNA STAMPA

**PSICOLOGI: REDDITI IN AUMENTO PER IL MAGGIORE BISOGNO DI
AIUTO PSICOLOGICO DA PARTE DEI CITTADINI**

Testata: Ansa

Data: 27 dicembre 2022

Link: https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2022/12/27/professioni-media-redditi-psicologi-17.426-euro-2857_677c94db-e598-46d6-9c98-51ca86090a94.html

ANSA.it **Economia**

ANSA.it > Economia > PMI > **Professioni: media redditi psicologi 17.426 euro (+28,57%)**

Professioni: media redditi psicologi 17.426 euro (+28,57%)

Dati Ente previdenza (Enpap); 'sale il bisogno di un sostegno'

Redazione ANSA

ROMA

27 dicembre 2022

12:16

NEWS

 Suggerisci

 Facebook

 Twitter

 Altri

  

 Stampa

 Scrivi alla redazione

(ANSA) - ROMA, 27 DIC - Redditi medi degli psicologi italiani in ascesa, nel 2021: stando, infatti, alle cifre delle dichiarazioni pervenute entro l'autunno all'Enpap (Ente previdenziale della categoria professionale) si osserva un incremento delle entrate degli iscritti a fronte, spiega la Cassa, di "un aumento della richiesta di supporto psicologico da parte dei cittadini", giacché "sono in continua crescita i casi di ansia e depressione tra i cittadini a causa della pandemia e delle tante incertezze legate al conflitto fra Russia ed Ucraina che va avanti da più di 10 mesi".

Nel complesso, "su tutto il territorio nazionale, i redditi netti sono aumentati del 28,57% (si erano invece ridotti del 5,62% nel 2020), assestando la media a 17.426,29 euro (13.554,41 nel 2020)", indica l'Ente presieduto da Felice Damiano Torricelli, segnalando, poi, "un dato eccezionale al Sud, dove redditi e fatturato della psicologia crescono complessivamente del 38,04%".

Inoltre, si legge in una nota, il 'bonus psicologo', attivato nel 2022, "anche grazie a una petizione online che ha ottenuto centinaia di migliaia firme in pochissimi giorni, ha raccolto circa 395.000 domande, ma è in grado di soddisfarne poco più di 40.000" ed è "un numero ancora lontano da quello che sarebbe necessario coprire", visto che sale la quota dei cittadini "che oggi usano i servizi di psicologia e, soprattutto, di coloro che non riescono ad accedervi perché ancora, nel nostro Paese, sono accessibili quasi esclusivamente nel privato", afferma Torricelli.

L'Enpap rammenta, infine, come abbia lanciato, lo scorso ottobre, "il progetto 'Vivere Meglio' (viveremeglio.enpap.it) con l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini circa 120.000 sedute gratuite, con psicologi e/o psicoterapeuti, e materiali di auto-aiuto che forniscono informazioni scientifiche aggiornate e consigli pratici, basati sull'esperienza degli psicologi, per affrontare, tra gli altri, i disagi quotidiani oggi più diffusi: l'ansia e la depressione, di certo, ma anche la rabbia, lo stress, la conflittualità, la difficoltà ad adottare stili di vita sani". Il sito messo a disposizione dalla Cassa, si chiude la nota, "è stato letteralmente preso d'assalto, registrando più di 20.000 accessi giornalieri nei primi giorni di attività". (ANSA).

Testata: Il Sole 24 Ore

Data: 27 dicembre 2022

Link: <https://amp24.ilsole24ore.com/pagina/AE2q5NSC>

Il Sole **24 ORE** ≡ **Norme e Tributi**

NORME E TRIBUTI

Bonus psicologo, aumento record dei redditi dei professionisti: Sicilia in testa

di Federica Micardi



In aumento anche il fatturato che passa da 1,2 miliardi a 1,7 miliardi

27 dicembre 2022

🕒 4' di lettura

I redditi degli psicologi nel 2021 sono cresciuti del 28,57% passando da una media di 13.554 euro a 17.426 euro. L'andamento è ancora più marcato se si guarda al fatturato che, complessivamente, in un anno è passato da 1,2 miliardi a oltre 1,7 miliardi. Un dato che ha colto di sorpresa la Cassa di previdenza degli psicologi, che negli ultimi anni ha registrato nella professione incrementi a una cifra e nel 2020 una contrazione del 5,6 per cento. Su questi risultati ha certamente giocato un ruolo anche il bonus psicologi, erogato dal governo e riproposto nell'ultima legge di Bilancio.

Come si spiega questo aumento? Negli ultimi due anni i casi di ansia e depressione tra i cittadini italiani sono sensibilmente aumentati, a causa della pandemia e dell'incertezza legata alla guerra tra Russia e Ucraina, lo dimostra il fatto che il numero di persone che si è rivolto a uno psicologo è aumentato, nel 2021, del 25%, dato che si riflette sui redditi della professione.

L'aumento dei redditi e il caso Sicilia

Questo aumento, secondo il presidente del Consiglio nazionale dell'ordine degli psicologi David Lazzari, «è lo specchio della crescita della professione in termini di visibilità, credibilità e di ruolo sociale. Dal sondaggio effettuato dal Cnop sulla comunità professionale - racconta Lazzari - era emerso un aumento medio del 39% dell'attività libero professionale degli iscritti all'Ordine ed ora ne vediamo le prime ricadute in termini economici. Un aumento distribuito su tutto il territorio nazionale, dove il Sud recupera in parte il gap nei confronti del Nord».

Il dato più straordinario arriva dalla Sicilia, che segna un + 52,93%, dove i redditi netti annui degli psicologi sono passati da 8.592 a 13.140 euro. «Il risultato è ancora più sorprendente - sottolinea il presidente dell'Ordine regionale Gaetana D'Agostino - perché avviene in una terra che è stata sempre fanalino di coda per i redditi medi della categoria e che ha dovuto faticare non poco per superare le resistenze nei confronti della nostra professione».

Il bonus psicologi

Nel 2022, grazie anche a un importante lavoro di moral suasion da parte del Consiglio nazionale degli psicologi, è stato introdotto il bonus psicologi, con un fondo di 25 milioni di euro, e con un tetto individuale di 600 euro; le domande arrivate sono state 395mila, quelle soddisfatte circa 40mila.

«Un numero ancora lontano da quelli che sarebbe necessario coprire, visto il numero crescente di cittadini che oggi usano i servizi di psicologia e, soprattutto, il numero di coloro che non riescono ad accedervi perché ancora, nel nostro Paese, i servizi di psicologia sono accessibili quasi esclusivamente nel privato - fa notare Felice Damiano Torricelli, presidente di Enpap. «E sono innumerevoli, soprattutto tra i giovani sotto i 35 anni, coloro che in questo periodo stanno vivendo difficoltà psicologiche. Queste persone - afferma Torricelli - sono solitamente consapevoli che interventi anche brevi e focalizzati potrebbero aiutarle a superare le difficoltà e a riprendere il loro cammino di vita, ma non possono permettersi la spesa che dovrebbero affrontare perché è quasi impossibile trovare la disponibilità di uno psicologo nel Servizio sanitario pubblico».

La legge di Bilancio per il 2023 ripropone il bonus psicologi ma con un fondo sostanzialmente ridotto, pari a 5 milioni per il 2023 e a 8 milioni per il 2024; è stato invece alzato a 1.500 euro il plafond individuale decisione che riduce ulteriormente la platea dei potenziali beneficiari. «Una decisione che va contro le evidenze scientifiche - dicono da Enpap - perché è dimostrato che sono le prime 10 sedute a essere determinanti e in molti casi sufficienti a superare il disagio; è più efficace dare poco a tanti, che tanto a pochi».

Il disagio crescente

«Nel 2021 gli italiani hanno usufruito di 1,7 miliardi di euro di prestazioni psicologiche, in sensibile aumento rispetto al 2020 (1,2 miliardi di euro). Questi dati dimostrano l'enorme bisogno di psicologia degli italiani, che sono però costretti a rivolgersi al mercato privato per l'insufficiente offerta da parte del sistema pubblico – commenta Federico Zanon, vicepresidente Enpap. La domanda dei cittadini dimostra che la psicologia va considerata un servizio necessario, offerto dallo Stato. Dove questo avviene, come nel Regno Unito con il programma IAPT, attivo dal 2008, è stato dimostrato che la psicologia funziona e ripaga il proprio costo perché fa risparmiare alla collettività i costi sociali dovuti al disagio psicologico», in primis spesa sanitaria e assenza dal lavoro.

Il progetto «Vivere meglio»

Per rispondere alla crescente necessità di supporto psicologico e per raccogliere dati utili a tracciare un possibile percorso per risolverlo Enpap, da ottobre 2022, ha lanciato il progetto Vivere Meglio (vivermeglio.enpap.it) con l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini circa 120.000 sedute gratuite, con psicologi e/o psicoterapeuti, e materiali di Auto Aiuto che forniscono informazioni scientifiche aggiornate e consigli pratici, basati sull'esperienza degli psicologi, per affrontare, tra gli altri, i disagi quotidiani oggi più diffusi: l'ansia e la depressione, di certo, ma anche la rabbia, lo stress, la conflittualità, la difficoltà ad adottare stili di vita sani. Il sito messo a disposizione dall'ente di previdenza per gli psicologi è stato letteralmente preso d'assalto, registrando più di 20.000 accessi giornalieri nei primi giorni di attività. E tra gli utenti dei servizi psicologici di "Vivere Meglio" ben il 70% ha fra i 16 e i 34 anni, ulteriore segnale della necessità di occuparsi di questa fascia della popolazione, esposta più di altre alla precarietà e all'incertezza.

Testata: Cronache di
Data: 27 dicembre 2022

Link: <https://cronachedi.it/covid-psicologi-aumentano-le-richieste-daiuto-dei-cittadini/>

CRONACHEdi

Il quotidiano indipendente

 **PAGE IN UCRAINA** 

Home > Cronaca > Covid, psicologi: "Aumentano le richieste d'aiuto dei cittadini"

Cronaca

Covid, psicologi: "Aumentano le richieste d'aiuto dei cittadini"

Dall'ultima dichiarazione reddituale Enpap dello scorso ottobre, relativa ai compensi percepiti nel 2021 dagli Psicologi, emerge un significativo aumento dei redditi dei professionisti del benessere psicologico, a fronte di un aumento della richiesta di supporto psicologico da parte dei cittadini.

Di **Alfredo Raimo** - 27 Dicembre 2022



Dall'ultima dichiarazione reddituale Enpap dello scorso ottobre, relativa ai compensi percepiti nel 2021 dagli Psicologi, emerge un significativo aumento dei redditi dei professionisti del benessere psicologico, a fronte di un aumento della richiesta di supporto psicologico da parte dei cittadini. Nel complesso, su tutto il territorio nazionale, i redditi netti sono aumentati del 28,57% (si erano invece ridotti del 5,62% nel 2020), assestando la media dei redditi netti a 17.426,29 euro (13.554,41 nel 2020). E un dato eccezionale si registra al Sud, dove redditi e fatturato della Psicologia crescono complessivamente del 38,04%.

“L'aumento medio del 28% dei redditi degli psicologi libero professionisti è lo specchio della crescita della professione in termini di visibilità, credibilità e di ruolo sociale – sottolinea il Presidente Del CNOP, David Lazzari. Dal sondaggio effettuato dal CNOP sulla comunità professionale era emerso un aumento medio del 39% dell'attività libero professionale degli iscritti all'Ordine ed ora ne vediamo le prime ricadute in termini economici. Un aumento distribuito su tutto il territorio nazionale, dove il Sud recupera in parte il gap nei confronti del Nord. La pandemia è stata l'occasione per far emergere con forza l'importanza degli aspetti psicologici e il CNOP ha saputo presentare proposte credibili che hanno comportato anche significativi stanziamenti pubblici per i bisogni psicologici della popolazione e per la professione. Sempre più cittadini si rivolgono con fiducia agli psicologi e non dobbiamo deludere queste aspettative, così come dobbiamo portare avanti l'impegno per un programma nazionale per il benessere psicologico che passi per la scuola, la sanità, il welfare e il mondo del lavoro”.

Nel Sud che comincia a prendersi più cura del benessere psicologico, il dato più straordinario arriva dalla Sicilia, che segna un + 52,93%, facendo salire i redditi netti annui degli Psicologi da 8.592 a 13.140 euro. “Un aumento così significativo dei redditi degli Psicologi in Sicilia ci riempie di orgoglio, segnale che le azioni messe in campo dall’Ordine in questi anni di pandemia ha sortito gli effetti desiderati – osserva Gaetana D’Agostino, Presidente dell’Ordine degli Psicologi della Sicilia. Il risultato è ancora più sorprendente perché avviene in una terra che è stata sempre fanalino di coda per i redditi medi degli psicologi e che ha dovuto faticare non poco per superare le resistenze nei confronti della nostra categoria professionale. Come Ordine regionale, in questi anni, abbiamo intensificato i rapporti istituzionali e lavorato per una capillare promozione della figura dello Psicologo e della tutela della salute pubblica. Visti gli ottimi risultati ottenuti, continueremo a operare ancora per contribuire alla crescita della professione e, di conseguenza, al benessere del nostro territorio”.

La crescita dei redditi degli Psicologi rispecchia l’aumentata richiesta di aiuto psicologico a seguito delle difficoltà legate alla pandemia: come hanno registrato i dati pubblicati dall’OMS, l’Organizzazione Mondiale della Sanità, c’è stato un incremento del 25% dei Disturbi Emotivi Comuni, in particolare ansia e depressione, e dopo la fase più acuta della pandemia, il lockdown, l’ansia è aumentata di un ulteriore 10%. Ma il dato è destinato a crescere ancora, a causa delle ulteriori incertezze entrate nel quotidiano dopo l’inizio della guerra Russia Ucraina.

La ricerca di Elma Research pubblicata in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale 2022, ha, infatti, rilevato che il 65% degli italiani ha dovuto fare i conti con un crescente e pervasivo disagio psicologico. “Nel 2021 gli italiani hanno usufruito di 1,7 miliardi di euro di prestazioni psicologiche, oltre il 25% in più rispetto al 2020 (1,2 miliardi di euro). Questi dati dimostrano l’enorme bisogno di Psicologia degli italiani, che sono però costretti a rivolgersi al mercato privato per l’insufficiente offerta da parte del sistema pubblico – commenta Federico Zanon, Vicepresidente ENPAP. La domanda dei cittadini dimostra che la Psicologia va considerata un servizio necessario, offerto dallo Stato. Dove questo avviene, come nel Regno Unito con il programma IAPT, è stato dimostrato che la psicologia funziona e ripaga il proprio costo perché fa risparmiare alla collettività i costi sociali dovuti al disagio psicologico”.

Le Istituzioni di categoria, Ordini regionali degli Psicologi, CNOP (Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi) e ENPAP (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi) si sono impegnate con diverse iniziative per sostenere il valore della Psicologia professionale e l’aumentata richiesta di accedervi da parte dei cittadini.

Il Bonus Psicologi, attivato nel 2022 anche grazie a una petizione online che ha ottenuto centinaia di migliaia firme in pochissimi giorni, ha raccolto circa 395.000 domande, ma è in grado di soddisfarne poco più di 40.000. “Un numero ancora lontano da quello che sarebbe necessario coprire, visto il numero crescente di cittadini che oggi usano i servizi di psicologia e, soprattutto, il numero di coloro che non riescono ad accedervi perché ancora, nel nostro Paese, i servizi di Psicologia sono accessibili quasi esclusivamente nel privato – fa notare Felice Damiano Torricelli, Presidente di ENPAP. Si stima che i Disturbi Emotivi Comuni riguardassero, prima della pandemia, circa il 16% della popolazione (intorno a 10.000.000 di italiani) ma, oltre all’aumento collegato al Covid, vanno considerate anche tutte le persone con sintomi “sottosoglia”, quei disturbi che, pur necessitando di attenzione clinica e dell’attivazione di iniziative di prevenzione, vista la condizione di rischio, non soddisfano tutti i criteri per definire una diagnosi. E sono innumerevoli, soprattutto tra i giovani sotto i 35 anni, coloro che in questo periodo stanno vivendo difficoltà psicologiche, più o meno intense, nell’adattarsi alle variate condizioni della socialità e del lavoro oltretutto alla tensione dovuta alla solitudine e alle preoccupazioni che si sono appropriate del nostro quotidiano. Queste persone sono solitamente ben consapevoli che interventi anche brevi e focalizzati potrebbero aiutarle a superare le difficoltà e a riprendere il loro cammino di vita, a rimettere in circolo i loro talenti, la loro creatività, la loro intelligenza, al servizio di loro stessi e del Paese. Ma non possono permettersi la spesa che dovrebbero affrontare perché è quasi impossibile trovare la disponibilità di uno Psicologo nel Servizio Sanitario pubblico2.

Per contribuire ad affrontare questo problema e per raccogliere dati utili a tracciare un possibile percorso per risolverlo, ENPAP, da ottobre 2022, ha lanciato il progetto Vivere Meglio (viveremeglio.enpap.it) con l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini circa 120.000 sedute gratuite, con psicologi e/o psicoterapeuti, e materiali di Auto Aiuto che forniscono informazioni scientifiche aggiornate e consigli pratici, basati sull'esperienza degli psicologi, per affrontare, tra gli altri, i disagi quotidiani oggi più diffusi: l'ansia e la depressione, di certo, ma anche la rabbia, lo stress, la conflittualità, la difficoltà ad adottare stili di vita sani. Il sito messo a disposizione dall'Ente di Previdenza per gli Psicologi è stato letteralmente preso d'assalto, registrando più di 20.000 accessi giornalieri nei primi giorni di attività. E tra gli utenti dei servizi psicologici di "Vivere Meglio" ben il 70% ha fra i 16 e i 34 anni, ulteriore segnale della necessità di occuparsi di questa fascia della popolazione, esposta più di altre alla precarietà e all'incertezza.

Testata: Italia Oggi
Data: 28 dicembre 2022

ItaliaOggi

Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi

Tiratura: 21.384 Diffusione: 23.482 Lettori: 82.000

Rassegna del: 28/12/22

Edizione del: 28/12/22

Estratto da pag.: 38

Foglio: 1/1

Covid e guerra aumentano il reddito degli psicologi

Testata: Il Messaggero
Data: 28 dicembre 2022

Link:https://www.ilmessaggero.it/AMP/economia/enpap_aumento_medio_del_28_dei_redditi_degli_psicologi_libero_professionisti-7137294.html

Il Messaggero

WELFARE

ENPAP: aumento medio del 28% dei redditi degli psicologi libero professionisti



ENPAP: crescono i redditi degli psicologi perché continua a crescere nelle persone il bisogno di aiuto

Come sostenuto ne [Il benessere psicologico](#) epub scritto da **Marco Barbieri** e **Lucia Medri** ed edito da **Edizioni dEste**, [la salute mentale è una delle nuove frontiere del nuovo welfare](#), perché dopo il Covid-19 abbiamo sostanzialmente assistito a un cambio di paradigma culturale nella ricerca di una migliore qualità della vita e un più responsabile bilanciamento tra vita e lavoro. Lo dimostra anche l'ultima dichiarazione reddituale **ENPAP** dello scorso ottobre, relativa ai compensi percepiti nel 2021 dagli Psicologi, emerge un significativo aumento dei redditi dei professionisti del benessere psicologico, a fronte di un aumento della richiesta di supporto psicologico da parte dei cittadini. Nel complesso, su tutto il territorio nazionale, i redditi netti sono aumentati del 28,57% (si erano invece ridotti del 5,62% nel 2020), assestando la media dei redditi netti a 17.426,29 euro (13.554,41 nel 2020). E un dato eccezionale si registra al Sud, dove redditi e fatturato della Psicologia crescono complessivamente del 38,04%.

Per contribuire ad affrontare questo problema e per raccogliere dati utili a tracciare un possibile percorso per risolverlo, ENPAP, da ottobre 2022, ha lanciato il progetto Vivere Meglio con l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini circa 120.000 sedute gratuite, con psicologi e/o psicoterapeuti, e materiali di Auto Aiuto che forniscono informazioni scientifiche aggiornate e consigli pratici, basati sull'esperienza degli psicologi, per affrontare, tra gli altri, i disagi quotidiani oggi più diffusi: l'ansia e la depressione, di certo, ma anche la rabbia, lo stress, la conflittualità, la difficoltà ad adottare stili di vita sani. Il sito messo a disposizione dall'Ente di Previdenza per gli Psicologi è stato letteralmente preso d'assalto, registrando più di 20.000 accessi giornalieri nei primi giorni di attività. E tra gli utenti dei servizi psicologici di "Vivere Meglio" ben il 70% ha fra i 16 e i 34 anni, ulteriore segnale della necessità di occuparsi di questa fascia della popolazione, esposta più di altre alla precarietà e all'incertezza.

«L'aumento medio del 28% dei redditi degli psicologi libero professionisti è lo specchio della crescita della professione in termini di visibilità, credibilità e di ruolo sociale – sottolinea il **Presidente Del CNOP, David Lazzari**. Dal sondaggio effettuato dal CNOP sulla comunità professionale era emerso un aumento medio del 39% dell'attività libero professionale degli iscritti all'Ordine ed ora ne vediamo le prime ricadute in termini economici. Un aumento distribuito su tutto il territorio nazionale, dove il Sud recupera in parte il gap nei confronti del Nord. La pandemia è stata l'occasione per far emergere con forza l'importanza degli aspetti psicologici e il CNOP ha saputo presentare proposte credibili che hanno comportato anche significativi stanziamenti pubblici per i bisogni psicologici della popolazione e per la professione. Sempre più cittadini si rivolgono con fiducia agli psicologi e non dobbiamo deludere queste aspettative, così come dobbiamo portare avanti l'impegno per un programma nazionale per il benessere psicologico che passi per la scuola, la sanità, il welfare e il mondo del lavoro».

Nel Sud che comincia a prendersi più cura del benessere psicologico, il dato più straordinario arriva dalla Sicilia, che segna un + 52,93%, facendo salire i redditi netti annui degli Psicologi da 8.592 a 13.140 euro. «Un aumento così significativo dei redditi degli Psicologi in Sicilia ci riempie di orgoglio, segnale che le azioni messe in campo dall'Ordine in questi anni di pandemia ha sortito gli effetti desiderati - osserva **Gaetana D'Agostino, Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Sicilia**. Il risultato è ancora più sorprendente perché avviene in una terra che è stata sempre fanalino di coda per i redditi medi degli psicologi e che ha dovuto faticare non poco per superare le resistenze nei confronti della nostra categoria professionale. Come Ordine regionale, in questi anni, abbiamo intensificato i rapporti istituzionali e lavorato per una capillare promozione della figura dello Psicologo e della tutela della salute pubblica. Visti gli ottimi risultati ottenuti, continueremo a operare ancora per contribuire alla crescita della professione e, di conseguenza, al benessere del nostro territorio».

Testata: WeWelfare

Data: 28 dicembre 2022

Link: <https://wewelfare.it/salute-e-assistenza/enpap-aumento-medio-del-28-dei-redditi-degli-psicologi-libero-professionisti/>

WE WELFARE



SALUTE E ASSISTENZA

28 Dicembre 2022



ENPAP: aumento medio del 28% dei redditi degli psicologi libero professionisti

ENPAP: crescono i redditi degli psicologi perché continua a crescere nelle persone il bisogno di aiuto

Come sostenuto ne *Il benessere psicologico* epub scritto da Marco Barbieri e Lucia Medri ed edito da Edizioni dEste, *la salute mentale è una delle nuove frontiere del nuovo welfare*, perché dopo il Covid-19 abbiamo sostanzialmente assistito a un cambio di paradigma culturale nella ricerca di una migliore qualità della vita e un più responsabile bilanciamento tra vita e lavoro. Lo dimostra anche l'ultima dichiarazione reddituale ENPAP dello scorso ottobre, relativa ai compensi percepiti nel 2021 dagli Psicologi, emerge un significativo aumento dei redditi dei professionisti del benessere psicologico, a fronte di un aumento della richiesta di supporto psicologico da parte dei cittadini. Nel complesso, su tutto il territorio nazionale, i redditi netti sono aumentati del 28,57% (si erano invece ridotti del 5,62% nel 2020), assestando la media dei redditi netti a 17.426,29 euro (13.554,41 nel 2020). E un dato eccezionale si registra al Sud, dove redditi e fatturato della Psicologia crescono complessivamente del 38,04%.

Per contribuire ad affrontare questo problema e per raccogliere dati utili a tracciare un possibile percorso per risolverlo, ENPAP, da ottobre 2022, ha lanciato il progetto *Vivere Meglio* con l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini circa 120.000 sedute gratuite, con psicologi e/o psicoterapeuti, e materiali di Auto Aiuto che forniscono informazioni scientifiche aggiornate e consigli pratici, basati sull'esperienza degli psicologi, per affrontare, tra gli altri, i disagi quotidiani oggi più diffusi: l'ansia e la depressione, di certo, ma anche la rabbia, lo stress, la conflittualità, la difficoltà ad adottare stili di vita sani. Il sito messo a disposizione dall'Ente di Previdenza per gli Psicologi è stato letteralmente preso d'assalto, registrando più di 20.000 accessi giornalieri nei primi giorni di attività. E tra gli utenti dei servizi psicologici di "Vivere Meglio" ben il 70% ha fra i 16 e i 34 anni, ulteriore segnale della necessità di occuparsi di questa fascia della popolazione, esposta più di altre alla precarietà e all'incertezza.

«L'aumento medio del 28% dei redditi degli psicologi libero professionisti è lo specchio della crescita della professione in termini di visibilità, credibilità e di ruolo sociale – sottolinea il **Presidente Del CNOP, David Lazzari**. Dal sondaggio effettuato dal CNOP sulla comunità professionale era emerso un aumento medio del 39% dell'attività libero professionale degli iscritti all'Ordine ed ora ne vediamo le prime ricadute in termini economici. Un aumento distribuito su tutto il territorio nazionale, dove il Sud recupera in parte il gap nei confronti del Nord. La pandemia è stata l'occasione per far emergere con forza l'importanza degli aspetti psicologici e il CNOP ha saputo presentare proposte credibili che hanno comportato anche significativi stanziamenti pubblici per i bisogni psicologici della popolazione e per la professione. Sempre più cittadini si rivolgono con fiducia agli psicologi e non dobbiamo deludere queste aspettative, così come dobbiamo portare avanti l'impegno per un programma nazionale per il benessere psicologico che passi per la scuola, la sanità, il welfare e il mondo del lavoro».

Nel Sud che comincia a prendersi più cura del benessere psicologico, il dato più straordinario arriva dalla Sicilia, che segna un + 52,93%, facendo salire i redditi netti annui degli Psicologi da 8.592 a 13.140 euro. «Un aumento così significativo dei redditi degli Psicologi in Sicilia ci riempie di orgoglio, segnale che le azioni messe in campo dall'Ordine in questi anni di pandemia ha sortito gli effetti desiderati – osserva **Gaetana D'Agostino, Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Sicilia**. Il risultato è ancora più sorprendente perché avviene in una terra che è stata sempre fanalino di coda per i redditi medi degli psicologi e che ha dovuto faticare non poco per superare le resistenze nei confronti della nostra categoria professionale. Come Ordine regionale, in questi anni, abbiamo intensificato i rapporti istituzionali e lavorato per una capillare promozione della figura dello Psicologo e della tutela della salute pubblica. Visti gli ottimi risultati ottenuti, continueremo a operare ancora per contribuire alla crescita della professione e, di conseguenza, al benessere del nostro territorio».

La crescita dei redditi degli Psicologi rispecchia l'aumentata richiesta di aiuto psicologico a seguito delle difficoltà legate alla pandemia: come hanno registrato i dati pubblicati dall'OMS, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, c'è stato un incremento del 25% dei Disturbi Emotivi Comuni, in particolare ansia e depressione, e dopo la fase più acuta della pandemia, il lockdown, l'ansia è aumentata di un ulteriore 10%. Ma il dato è destinato a crescere ancora, a causa delle ulteriori incertezze entrate nel quotidiano dopo l'inizio della guerra Russia Ucraina.

La ricerca di Elma Research pubblicata in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale 2022, ha, infatti, rilevato che il 65% degli italiani ha dovuto fare i conti con un crescente e pervasivo disagio psicologico. «Nel 2021 gli italiani hanno usufruito di 1,7 miliardi di euro di prestazioni psicologiche, oltre il 25% in più rispetto al 2020 (1,2 miliardi di euro). Questi dati dimostrano l'enorme bisogno di Psicologia degli italiani, che sono però costretti a rivolgersi al mercato privato per l'insufficiente offerta da parte del sistema pubblico – commenta **Federico Zanon, Vicepresidente ENPAP**. La domanda dei cittadini dimostra che la Psicologia va considerata un servizio necessario, offerto dallo Stato. Dove questo avviene, come nel Regno Unito con il programma IAPT, è stato dimostrato che la psicologia funziona e ripaga il proprio costo perché fa risparmiare alla collettività i costi sociali dovuti al disagio psicologico».

Il Bonus Psicologi, attivato nel 2022 anche grazie a una petizione online che ha ottenuto centinaia di migliaia di firme in pochissimi giorni, ha raccolto circa 395.000 domande, ma è in grado di soddisfarne poco più di 40.000. «Un numero ancora lontano da quello che sarebbe necessario coprire, visto il numero crescente di cittadini che oggi usano i servizi di psicologia e, soprattutto, il numero di coloro che non riescono ad accedervi perché ancora, nel nostro Paese, i servizi di Psicologia sono accessibili quasi esclusivamente nel privato – fa notare **Felice Damiano Torricelli, Presidente di ENPAP**. Si stima che i Disturbi Emotivi Comuni riguardassero, prima della pandemia, circa il 16% della popolazione (intorno a 10.000.000 di italiani) ma, oltre all'aumento collegato al Covid, vanno considerate anche tutte le persone con sintomi "sottosoglia", quei disturbi che, pur necessitando di attenzione clinica e dell'attivazione di iniziative di prevenzione, vista la condizione di rischio, non soddisfano tutti i criteri per definire una diagnosi. E sono innumerevoli, soprattutto tra i giovani sotto i 35 anni, coloro che in questo periodo stanno vivendo difficoltà psicologiche, più o meno intense, nell'adattarsi alle variate condizioni della socialità e del lavoro oltreché alla tensione dovuta alla solitudine e alle preoccupazioni che si sono appropriate del nostro quotidiano. Queste persone sono solitamente ben consapevoli che interventi anche brevi e focalizzati potrebbero aiutarle a superare le difficoltà e a riprendere il loro cammino di vita, a rimettere in circolo i loro talenti, la loro creatività, la loro intelligenza, al servizio di loro stessi e del Paese. Ma non possono permettersi la spesa che dovrebbero affrontare perché è quasi impossibile trovare la disponibilità di uno Psicologo nel Servizio Sanitario pubblico».

Testata: Italia Oggi
Data: 28 dicembre 2022

Link: <https://www.italiaoggi.it/news/covid-e-guerra-aumentano-il-reddito-degli-psicologi-2588286>

ItaliaOggi

Covid e guerra aumentano il reddito degli psicologi

di Simona D'Alessio

Le crescenti fragilità sociali (ansia e depressione «tradizionali», cui si sommano angosce scaturite dalla pandemia e dal conflitto russo-ucraino) fanno sì che sempre più italiani decidano di avvalersi dei professionisti della salute mentale, i cui guadagni, di conseguenza, s'impennano: stando, infatti, alle dichiarazioni giunte alla Cassa di previdenza di...

Questo contenuto è riservato agli abbonati.

Sostieni l'informazione di qualità, abbonati a ItaliaOggi.
Il primo quotidiano al servizio dei professionisti.



ABBONATI

Sei già abbonato? Effettua il [login](#)

Testata: Rai News

Data: 2 gennaio 2023

Link: <https://www.rainews.it/articoli/2023/01/ansia-e-depressione-diffuse-cresce-il-ricorso-al-supporto-psicologico-degli-italiani-82e840ca-f1d1-4bb6-abbd-0e91be5a5976.html>



SALUTE > SISTEMA SANITARIO > PROFESSIONE MEDICA

Disturbi post pandemia

Ansia e depressione diffuse: gli italiani fanno crescere il fatturato degli psicologi

Nel 2021 gli italiani hanno usufruito di 1,7 miliardi di euro di prestazioni psicologiche e i redditi degli operatori del settore hanno segnato un +28,57% rispetto all'anno precedente

02/01/2023



Un disagio in crescita che spinge sempre di più chi ne soffre a chiedere aiuto.

Che dalla pandemia in poi i disturbi emotivi e psicologici, e il conseguente ricorso al supporto psicologico, siano aumentati è un dato acquisito. Una ulteriore conferma arriva dal significativo **aumento del fatturato degli psicologi**, a fronte di una maggiore richiesta di aiuto da parte dei cittadini.

Dall'ultima dichiarazione reddituale ENPAP (Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Psicologi) dello scorso ottobre, relativa ai compensi percepiti nel 2021 dai professionisti del benessere psicologico, **emerge che** su tutto il territorio nazionale, **i redditi netti sono aumentati del 28,57%** (si erano invece ridotti del 5,62% nel 2020). Un dato eccezionale si registra **al Sud**, dove **redditi e fatturato della Psicologia crescono** complessivamente **del 38,04%**.

«L'aumento medio del 28% dei redditi degli psicologi che esercitano la libera professione è lo specchio di una crescita in termini di visibilità, credibilità e di ruolo sociale della figura dello psicologo», sottolinea **David Lazzari, Presidente del CNOP (Consiglio Nazionale Ordine Psicologi)**. «La pandemia è stata l'occasione per far emergere con forza l'importanza degli aspetti psicologici. Sempre più cittadini si rivolgono a noi e non dobbiamo deludere queste aspettative, così come dobbiamo portare avanti l'impegno per un programma nazionale per il benessere psicologico che passi per la scuola, la sanità, il welfare e il mondo del lavoro», aggiunge il Presidente del CNOP.

Il disagio in aumento, soprattutto tra i giovani

Come hanno registrato i dati pubblicati dall'OMS, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, durante e dopo la pandemia, c'è stato un **incremento del 25% dei Disturbi Emotivi Comuni**, in particolare **ansia e depressione**, e dopo la fase più acuta della diffusione del virus e il lockdown, l'ansia è aumentata di un ulteriore 10%. Un dato destinato a crescere ancora, a causa delle ulteriori incertezze entrate nel quotidiano dopo l'inizio della guerra Russia Ucraina.

La ricerca di Elma Research pubblicata in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale 2022, ha, infatti, rilevato che **il 65% degli italiani ha dovuto fare i conti con un crescente e pervasivo disagio psicologico**.

Oltre all'aumento collegato al Covid, vanno considerate anche tutte le persone con sintomi "sottosoglia", quei disturbi che, pur necessitando di attenzione clinica e dell'attivazione di iniziative di prevenzione, non soddisfano tutti i criteri per definire una diagnosi.

La Psicologia deve essere considerata un servizio sanitario pubblico

«Nel 2021 gli italiani hanno usufruito di 1,7 miliardi di euro di prestazioni psicologiche, oltre il 25% in più rispetto al 2020 (1,2 miliardi di euro). Questi dati dimostrano l'enorme bisogno di Psicologia degli italiani, che sono però costretti a rivolgersi al mercato privato per l'insufficiente offerta da parte del sistema pubblico, commenta **Federico Zanon, Vicepresidente ENPAP**. La domanda dei cittadini dimostra che la Psicologia va considerata un servizio necessario, offerto dallo Stato. Dove questo avviene, come nel Regno Unito, è stato dimostrato che la psicologia funziona e ripaga il proprio costo perché fa risparmiare alla collettività i costi sociali dovuti al disagio psicologico».

Le Istituzioni di categoria, Ordini regionali degli Psicologi, CNOP (Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi) e ENPAP (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi) si sono impegnate con diverse iniziative per sostenere il valore della Psicologia professionale e l'aumentata richiesta di accedervi da parte dei cittadini.

Il Bonus Psicologi, attivato nel 2022, ha raccolto circa 395.000 domande, ma è in grado di soddisfarne poco più di 40.000. "Un numero ancora lontano da quello che sarebbe necessario coprire, visto il numero crescente di cittadini che oggi usano i servizi di psicologia e, soprattutto, il numero di coloro che non riescono ad accedervi perché ancora, nel nostro Paese, i servizi di Psicologia sono accessibili quasi esclusivamente nel privato", fa notare **Felice Damiano Torricelli, Presidente di ENPAP**.

Sono innumerevoli, **soprattutto tra i giovani sotto i 35 anni**, coloro che in questo periodo **stanno vivendo difficoltà psicologiche**, più o meno intense, ben consapevoli che interventi anche brevi e focalizzati potrebbero aiutarli a superare le difficoltà, ma non possono permettersi la spesa".

"Vivere Meglio": il servizio di supporto psicologico gratuito

Per contribuire ad affrontare questo problema **ENPAP**, da ottobre 2022, ha lanciato il progetto **'Vivere Meglio'** con l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini circa 120.000 sedute gratuite, con psicologi e psicoterapeuti, e materiali di auto aiuto.

Il sito messo a disposizione dall'Ente di Previdenza per gli Psicologi è stato letteralmente preso d'assalto, registrando più di 20.000 accessi giornalieri nei primi giorni di attività. E tra gli utenti dei servizi psicologici di "Vivere Meglio" ben il 70% ha fra i 16 e i 34 anni, ulteriore segnale della necessità di occuparsi di questa fascia della popolazione, esposta più di altre alla precarietà e all'incertezza.

Testata: Lega Nerd
Data: 2 gennaio 2023

Link: <https://leganerd.com/2023/01/08/ansia-e-depressione-psicologi-sempre-piu-richiesti/>



Ansia e depressione: psicologi sempre più richiesti

La pandemia ha dato un forte incentivo a disturbi emotivi e psicologici. A confermarlo è il fatturato degli psicologi di fronte all'aumento di richiesta di aiuto.

di DANIELA GIANNACE

5 GIORNI FA

[/ HOME](#) / [PSICOLOGIA](#) / ANSIA E DEPRESSIONE: PSICOLOGI SEMPRE PIÙ RICHIESTI

08-GEN-2023 / 5:00 PM



Da una statistica nazionale si evince come i **redditi netti** degli **psicologi** siano **umentati** nel 2021 del 28,57%. Nel Sud Italia il dato arriva persino a toccare il 38,04%. Dopo la pandemia, c'è stato un incremento del 25% dei Disturbi Emotivi Comuni, in particolare **ansia** e **depressione**. Un numero che cresce ancora del 10% dopo la fase più acuta della diffusione del Covid e il lockdown. Il dato si è acuito con la guerra fra Russia e Ucraina.

Le istituzioni di categoria e gli Ordini regionali degli Psicologi si sono impegnati con diverse iniziative per il sostegno della Psicologia professionale. Nel 2022 il **Bonus Psicologi** ha raccolto 395mila domande, ma può soddisfarne solo più di 40mila.

// Un numero ancora lontano da quello che sarebbe necessario coprire, visto il numero crescente di cittadini che oggi usano i servizi di psicologia e, soprattutto, il numero di coloro che non riescono ad accedervi perché ancora, nel nostro Paese, i servizi di Psicologia sono accessibili quasi esclusivamente nel privato.

Felice Damiano Torricelli, Presidente di ENPAP

Da ottobre 2022 ha lanciato il progetto "Vivere Meglio" con lo scopo di mettere a disposizione dei cittadini 120mila sedute gratuite con professionisti del settore. Il 70% degli utenti dei servizi psicologici di "Vivere Meglio" ha tra 16 e 34 anni, la fascia più fragile della popolazione.

Testata: Cup Of Green Tea

Data: 9 gennaio 2023

Link: <https://cupofgreentea.it/salute-mentale-psicologi/>

CUP OF GREEN TEA

Tea, nel dizionario urbano, significa gossip, notizia, news, tutto ciò che potrebbe interessarti, e che troverai su questo sito.

Nel 2021 ansia e depressione hanno fatto crescere i redditi degli psicologi del 28,57%

© 9 Gennaio 2023

«Gli ultimi dati sui redditi degli Psicologi segnano un deciso aumento nell'anno 2021», leggiamo sul sito dell'ENPAP (Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Psicologi) nella dichiarazione reddituale pubblicata alla fine dello scorso anno. La salute mentale è importante, e lo dimostra i dati da cui è emerso che gli italiani hanno usufruito di 1,7 miliardi di euro di prestazioni psicologiche, facendo quindi aumentare il reddito degli psicologi del 28,57%, mentre al sud sono cresciuti persino del 38,04%. Ovviamente questo non è un'attacco agli psicologi che son diventati ricchi, ma a come la società abbia un grande bisogno di sensibilizzazione riguardo la salute mentale.

Nel 2023 la salute mentale merita rispetto. Il Covid-19 ha fatto emergere un grave problema di salute mentale da parte degli italiani, in quanto in molti hanno trovato il coraggio di chiedere aiuto a uno psicologo abolendo quel luogo comune che vuole "pazzo" chi ricorre al sostegno psicologico. Durante la campagna elettorale il Presidente Meloni ha definito "deviati" diversi problemi di salute mentale, come l'anoressia, l'autolesionismo o l'obesità, mettendole alla pari di dipendenze come droga o alcolismo, o addirittura alla pari di bullismo e baby gang. Questa cosa è inaccettabile.



Comunque, sebbene nei programmi elettorali della destra non fosse presente neanche una parentesi riguardante la salute mentale, hanno confermato e anche dato più fondi al bonus psicologo, e questo è un pro. Ma non possiamo accontentarci. È necessario che di salute mentale si parli, che si normalizzi il fatto di aver bisogno di uno psicologo dopo una pandemia, perché non è una vergogna, non si è pazzi perché si ha bisogno d'aiuto, non si è meno virili o meno attraenti.

C'è bisogno di andare dagli adolescenti e anche dagli adulti e far comprendere loro che va bene chiedere aiuto, che c'è bisogno di uno psicologo in ogni scuola e in ogni università, e anche sul posto di lavoro, in modo che chiunque voglia possa usufruire del servizio e non arrivare a drastiche scelte. Bisogna rendere tutti consapevoli di come la salute mentale sia importante tanto quella fisica, e non discriminare gli studenti che cercano di portare l'attenzione su questa problematica. Anche perché, i dati condivisi da ENPAP, sono la testimonianza dell'importanza di sensibilizzare sulla salute mentale.

Salute mentale: i redditi degli psicologi sono cresciuti nell'ultimo anno

«L'aumento medio del 28% dei redditi degli psicologi che esercitano la libera professione è lo specchio di una crescita in termini di visibilità, credibilità e di ruolo sociale della figura dello psicologo», ha detto David Lazzari, Presidente del CNOP (Consiglio Nazionale Ordine Psicologi). «La pandemia è stata l'occasione per far emergere con forza l'importanza degli aspetti psicologici. Sempre più cittadini si rivolgono a noi e non dobbiamo deludere queste aspettative, così come dobbiamo portare avanti l'impegno per un programma nazionale per il benessere psicologico che passi per la scuola, la sanità, il welfare e il mondo del lavoro».



Federico Zanon, Vicepresidente ENPAP, ha sottolineato che *«nei 2021 gli italiani hanno usufruito di 1,7 miliardi di euro di prestazioni psicologiche, oltre il 25% in più rispetto al 2020 (1,2 miliardi di euro). Questi dati dimostrano l'enorme bisogno di Psicologia degli italiani, che sono però costretti a rivolgersi al mercato privato per l'insufficiente offerta da parte del sistema pubblico. La domanda dei cittadini dimostra che la Psicologia va considerata un servizio necessario, offerto dallo Stato. Dove questo avviene, come nel Regno Unito, è stato dimostrato che la psicologia funziona e ripaga il proprio costo perché fa risparmiare alla collettività i costi sociali dovuti al disagio psicologico».*

Dall'ultima dichiarazione reddituale ENPAP dello scorso ottobre, che fa riferimento ai compensi percepiti nel 2021 dai professionisti della salute mentale, è emerso che in tutto il territorio italiano i redditi netti degli psicologi sono aumentati del 28,57% (si erano invece ridotti del 5,62% nel 2020). Un dato eccezionale si registra al Sud, dove redditi e fatturato della Psicologia crescono complessivamente del 38,04%. Dati confermati anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che denuncia un incremento del 25% di ansia e depressione.

La ricerca di Elma Research pubblicata in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale 2022, ha rilevato in più che il 65% degli italiani ha dovuto fare i conti con un crescente e pervasivo disagio psicologico. Durante la pandemia l'ansia si è diffusa ancora del 10%, e ci sono anche tutte le persone con i sintomi "sottosoglia", ovvero che necessitano di attenzione clinica ma che non soddisfano tutti i criteri per ottenere una diagnosi.



Felice Damiano Torricelli, Presidente di ENPAP ha anche commentato come il Bonus Psicologi ha raccolto circa 395.000 domande, ma è in grado di soddisfarne poco più di 40.000, quindi *«un numero ancora lontano da quello che sarebbe necessario coprire, visto il numero crescente di cittadini che oggi usano i servizi di psicologia e, soprattutto, il numero di coloro che non riescono ad accedervi perché ancora, nel nostro Paese, i servizi di Psicologia sono accessibili quasi esclusivamente nel privato».* Vi ricordiamo, tuttavia, il servizio **"Vivere meglio" di ENPAP**. [Qui](#) trovate tutti i link utili.

Testata: Sanità Informazione

Data: 11 gennaio 2023

Link: <https://www.sanitainformazione.it/salute/psicologi-in-sicilia-guadagnano-di-piu/>



SALUTE | 11 Gennaio 2023 09:31

In Sicilia gli psicologi guadagnano il 50% in più di un anno fa. In Italia i redditi sono aumentati in media del 28%



Nel 2020 il lavoro degli psicologi si era ridotto di oltre 5 punti percentuali. Nel 2021 record al Sud: redditi e fatturato della psicologia hanno conquistato, complessivamente, un +38,04%. Un successo certamente enorme, ma non del tutto inaspettato

di Isabella Faggiano

Gli effetti del **post lockdown** sull'economia globale erano già noti: prima un deciso rimbalzo del PIL nel 2021, poi una stima di crescita generale nel 2022. Ma ora, a confermare il trend c'è anche l'ultima dichiarazione dei redditi degli psicologi: per loro, con un aumento medio dei guadagni netti del 28,57%, il 2021 è stato un anno d'oro.

I dati, elaborati dall'**ENPAP**, rivelano una buona crescita dei redditi medi annui: nel 2020, infatti, il lavoro degli stessi professionisti si era ridotto del 5,62 con un introito medio in 12 mesi di 13.554 euro, (nel 2021 il reddito netto medio è stato di 17.426,29 euro). **È il Sud ad aggiudicarsi il record dei record:** redditi e fatturato della psicologia hanno conquistato, complessivamente, un +38,04%. Ma il dato più straordinario di tutti arriva dalla Sicilia che, con un **+52,93**, ha fatto salire i redditi netti annui degli psicologi isolani da 8.592 a 13.140 euro.

Gli effetti della pandemia sulla salute mentale

Un successo certamente enorme, ma non del tutto inaspettato: l'aumentata richiesta di **aiuto psicologico** a seguito delle difficoltà legate alla pandemia era già stata sottolineata dai ricercatori di tutto il mondo. L'Organizzazione Mondiale della Sanità, infatti, aveva evidenziato **un incremento del 25% dei disturbi emotivi comuni**, in particolare ansia e depressione, incrementatasi di un ulteriore 10% dopo la fase più acuta della pandemia e i primi e più restrittivi lockdown.

«L'emergenza sanitaria da Covid-19 – spiega **Felice Damiano Torricelli**, presidente di ENPAP – ha sdoganato l'idea che chiedere aiuto ad un professionista potesse essere un segno di debolezza. Tutti noi possiamo attraversare periodi di cambiamento e trasformazione che, come tali, possono scombussolare la nostra esistenza. La maggior parte delle persone che si è rivolta ad uno psicologo nel post pandemia, infatti, lo ha fatto per superare difficoltà passeggere e non per curare delle vere e proprie patologie».

Il SSN non riesce a rispondere a tutte le richieste di aiuto

Si stima che, prima della pandemia, i disturbi emotivi comuni riguardassero circa il 16% della popolazione, intorno a 10 milioni di italiani. «Ma – aggiunge lo psicologo -, oltre all'aumento collegato al Covid, vanno considerate anche tutte le persone con **sintomi "sottosoglia"**, quei disturbi che, pur necessitando di attenzione clinica e dell'attivazione di iniziative di prevenzione, vista la condizione di rischio, non soddisfano tutti i criteri per definire una diagnosi. E sono innumerevoli, soprattutto **tra i giovani sotto i 35 anni**, coloro che in questo periodo stanno vivendo difficoltà psicologiche, più o meno intense, nell'adattarsi alle variate condizioni della socialità e del lavoro. Queste persone – dice il presidente di ENPAP – sono solitamente ben consapevoli che interventi anche brevi e focalizzati potrebbero aiutarle a **superare le difficoltà** e a riprendere il loro cammino di vita, a rimettere in circolo i loro talenti, la loro creatività, la loro intelligenza, al servizio di loro stessi e del Paese. Ma non possono permettersi la spesa che dovrebbero affrontare, perché è quasi impossibile trovare la disponibilità di uno psicologo nel Servizio Sanitario pubblico».

Gli investimenti in psicologia possono trasformarsi in risparmio

Secondo le previsioni, il numero di individui che avrà la necessità di un supporto psicologico è destinato ulteriormente a crescere, anche a causa di altre incertezze entrate nel quotidiano, come la guerra Russia-Ucraina. Già in occasione della **Giornata Mondiale della Salute Mentale 2022**, la ricerca di **Elma Research** aveva rilevato che il 65% degli italiani ha dovuto fare i conti con un crescente e pervasivo disagio psicologico.

«Nel 2021 gli italiani hanno usufruito di **1,7 miliardi di euro** di prestazioni psicologiche, oltre il 25% in più rispetto al 2020 (1,2 miliardi di euro). Questi dati dimostrano l'enorme bisogno di psicologia degli italiani, che sono però costretti a rivolgersi al mercato privato per l'insufficiente offerta da parte del sistema pubblico. La domanda dei cittadini dimostra che la psicologia va considerata un servizio necessario, offerto dallo Stato. Dove questo avviene, come nel Regno Unito con il programma IAPT, è stato dimostrato che la psicologia funziona e ripaga il proprio costo perché fa risparmiare alla collettività i costi sociali dovuti al disagio psicologico», aggiunge Damiano Torricelli.

Il Bonus Psicologico: una misura insufficiente

In Italia le Istituzioni hanno risposto con il **Bonus Psicologico**: «Attivato nel 2022, ha raccolto circa 395 mila domande, ma è in grado di soddisfarne poco più di 40 mila. Un numero, dunque, ancora lontano da quello che sarebbe necessario coprire. Per questo ENPAP – aggiunge Felice Damiano Torricelli -, da ottobre 2022, ha lanciato il **progetto Vivere Meglio**, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini circa 120 mila sedute gratuite, con psicologi e/o psicoterapeuti e materiali di auto aiuto che forniscono informazioni scientifiche aggiornate e consigli pratici, basati sull'esperienza degli psicologi, per affrontare, tra gli altri, i disagi quotidiani oggi più diffusi: **l'ansia e la depressione**, di certo, ma anche la rabbia, lo stress, la conflittualità, la difficoltà ad adottare stili di vita sani».

Il sito messo a disposizione dall'Ente di Previdenza per gli Psicologi è stato letteralmente preso d'assalto, registrando più di 20 mila accessi giornalieri nei primi giorni di attività. E tra gli utenti dei servizi psicologici di "Vivere Meglio" ben il 70% ha fra i 16 e i 34 anni, «ulteriore segnale – conclude il presidente di ENPAP – della necessità di occuparsi di questa fascia della popolazione, esposta più di altre alla precarietà e all'incertezza».